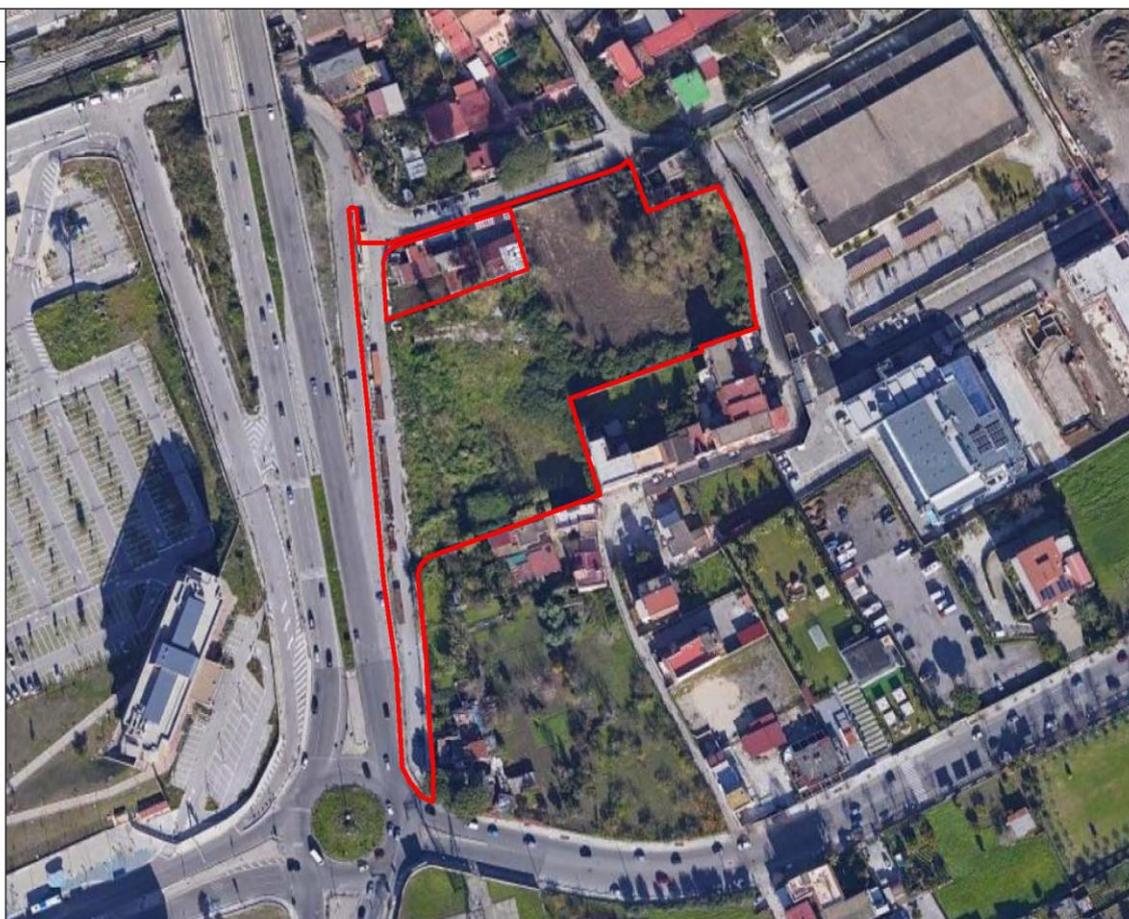


COMUNE DI NAPOLI

| | | | |
|-------------|-----------------------|----------------------------------|-----------------------|
| PROGETTO | <input type="radio"/> | <input checked="" type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| PRELIMINARE | | | |
| DEFINITIVO | | | |
| ESECUTIVO | | | |



Piano Urbanistico Attuativo

OGGETTO:

Progetto Definitivo di Piano Urbanistico Attuativo

Per un'area ricadente nel quartiere di Ponticelli, via Domenico Rea

ai sensi de:

-artt.33 e 149 - Ambito n.18: Ponticelli) delle NTA della Variante Generale al PRG del Comune di Napoli.

Schema di Convenzione

P.30.CONV

(modificato e allegato alla proposta di Delibera di approvazione)

**STUDIO
ARCHITETTO
DIEGO
MAROTTA**

Via Raffaele Morghen n° 92
80129 - Napoli
081-193.20.695
architettomarotta@hotmail.com

Immobile sito in :
via Domenico Rea

Scala di rappresentazione:
varie

Data :
Giugno 2021

**SOGGETTO
PROPONENTE**

*G.O. Immobiliare
e Gestioni S.r.l.*

G.O.
IMMOBILIARE E GESTIONI s.r.l.
Via R. Morghen, 92 - 80129 (NA)
Partita IVA 08493391218

PROGETTISTI

Arch. Diego Marotta

COLLABORATORI

Architetto Dario Gaetano Napolitano
Geom. Mauro Riso
Dott.ssa in Architettura Anna Varrella

SCHEMA DI CONVENZIONE

Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in sottozona Bb
presentato ai sensi dell'art. 33 delle NTA del PRG e dell'artt. 26 e 27 della LRC 16/2004
per la realizzazione di un insediamento commerciale
e di una attrezzatura ad uso pubblico
in un'area compresa tra via Rea (già Cupa Pironti) e via Censi dell'Arco
nel quartiere Ponticelli, Municipalità n. 6

Repertorio n. _____

Raccolta n. _____

Convenzione per l'attuazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata ex artt. 26 e 27 della Legge Regionale della Campania n.16/2004, da realizzarsi in zona B sottozona Bb della Variante Generale al P.R.G. del Comune di Napoli.

Adottato con delibera di Giunta comunale n.....del..... e pubblicato sul BURC n. del.....

Approvato con delibera di Giunta comunale n.....del..... e pubblicato sul BURC n. del.....per la realizzazione di un insediamento commerciale ed attrezzatura ad uso pubblico in un'area compresa tra via Rea (già Cupa Pironti) e via Censi dell'Arco nel quartiere Ponticelli, Municipalità n. 6.

Tra

La società "G.O. Immobiliare e Gestioni srl" con sede in Napoli alla via Morghen n.92, P.IVA 08493391216, nella persona della legale rappresentante Barbara Giustiniani, nata a Napoli il 10/12/1974, C.F. GSTBBR74T50F839Y, di seguito denominata "PROPONENTE" da una parte

e

Il Comune di Napoli in persona del Sig.come tale abilitato alla stipula ai sensi dell'art.107, comma terzo, del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e, in esecuzione dell'art. 48, comma 2, dello Statuto comunale, nonché dell'art. 10 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, domiciliata per la carica presso la sede comunale, dall'altra parte

PREMESSO

- che il Proponente è proprietario di un'area sita in Napoli tra via Rea (già via Cupa Pironti) e via Censi dell'Arco, per una superficie complessiva di mq. 9.001, area meglio specificata nella tavola P.17.TAV.4 "Mappa Catastale: Perimetro delle Proprietà, del Progetto di Piano Urbanistico Attuativo", nella relazione notarile (P.01.REL.NOT. "Relazioni Notarili"), (all xxxxx e yyyy) alla presente convenzione. L'area è riportata nel NCT di Napoli al Foglio 164 con le particelle 668 (quota parte), 669 (quota parte), 805, 806 e 807.

La consistenza dei terreni è riportata nella documentazione catastale contenuta nell'elaborato "P.01.REL.NOT.- Relazioni Notarili con Visure Catastali" e asseverata nell'elaborato "P.9.ST.1Stima delle Aree da Cedere al Comune di Napoli";

- che tale area ricade in sottozona Bb del PRG per una superficie complessiva di mq. 9.001,00;

- che il Proponente ha presentato al Comune di Napoli, ai sensi degli artt. 31 e 33 delle Norme di Attuazione della Variante Generale al Piano Regolatore Generale e dell'art. 26 comma 5 e art. 27

della Legge Regionale della Campania n.16 del 22/12/2004 s.m.i., un Piano urbanistico attuativo, avente valore di Piano Particolareggiato Esecutivo;

- che la superficie di proprietà del Proponente, rappresenta il 100% del complessivo valore imponibile dell'area interessata dal PUA, accertato ai fini dell'imposta comunale sugli immobili ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 16 del 22/12/2004 art. 27 ess.mm.ii.;

- che con deliberazione di G.C.n.....del...../...../.....è stata adottata la proposta di Piano Urbanistico Attuativo;

- che con medesima deliberazione si è contestualmente revocato il Piano urbanistico attuativo denominato "PUA Censi dell'Arco", approvato con deliberazione n.564/2012, interessante parzialmente le aree in oggetto;

-che con deliberazione di G.C.n.....del...../...../.....è stata approvato il Piano Urbanistico Attuativo unitamente al progetto preliminare delle opere di urbanizzazione primaria connesse al PUA;

- che il Proponente con nota delha presentato relazione notarile allegata al presente atto.

Tutto quanto premesso, tra le parti come sopra individuate, si conviene e si stipula quanto in appresso.

DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - Valore della Premessa - Elenco elaborati

La narrativa che precede ha valore di patto.

Il PUA approvato è costituito dagli elaborati elencati e allegati alla deliberazione di Giunta comunale n. del.....di adozione del piano, nonché dagli elaborati elencati e allegati alla deliberazione di Giunta comunale n. del.....di approvazione del piano.

ARTICOLO 2 - Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione ha per oggetto l'attuazione del Piano urbanistico attuativo approvato con delibera GC n..... del.....

La convenzione, come meglio specificato agli articoli che seguono, sinteticamente prevede:

- la realizzazione di un insediamento commerciale per la media struttura di vendita monomarca per il commercio di prodotti alimentari e non alimentari M/AM ai sensi della Lrc 7/2020, comprensivo di parcheggi pertinenziali esterni, sistemazioni esterne a verde e viabilità interna, (cfr. all. 7 alla presente convenzione);
- la progettazione definitiva, esecutiva e la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria relative a un progetto di riqualificazione stradale delle aree pubbliche a contorno dell'intervento e alla nuova rampa di connessione via Pacioli-via Rea;
- la sistemazione, a verde attrezzato con giochi per l'infanzia e giardino, di un'area di proprietà del proponente, avente superficie di mq. 772 prospiciente via Censi dell'Arco, detto "giardino degli odori e dei sapori", da assoggettare ad uso pubblico;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria a titolo gratuito delle aree, inserite tra le opere di urbanizzazioni primarie e individuate come "verde stradale" e marciapiedi.

Tale ordinaria e straordinaria manutenzione del patrimonio vegetale orizzontale e verticale avrà durata di anni 5 (cinque) e dovrà essere concordata con il servizio comunale competente. Gli interventi di manutenzione dovranno essere condotti nei modi più idonei per conservare in perfetto stato il patrimonio vegetale e strutturale a garanzia di costante agibilità e fruibilità della suddetta attrezzatura nella sua interezza.

Il Proponente, o i suoi aventi causa, saranno responsabili per danni a terzi dipendenti da omessa, tardiva o cattiva manutenzione. In caso di inadempienza del Proponente in merito agli obblighi di manutenzione ordinaria e straordinaria il Comune di Napoli provvederà direttamente all'esecuzione degli interventi addebitando al Proponente tutti gli oneri sostenuti.

Il PUA si attuerà attraverso una Unità Minima di Intervento, comprensiva di tutti gli interventi previsti.

Il tutto meglio specificato come segue.

ARTICOLO 3 - Opere di urbanizzazione primaria

Il Proponente si obbliga a realizzare le seguenti opere di urbanizzazione primaria:

- progetto di riqualificazione stradale su un'area complessiva di 3.041 mq di cui 2.956 mq di proprietà pubblica e 85 mq di proprietà privata oggetto di cessione al Comune, necessaria per la razionalizzazione della configurazione dei marciapiedi;

il tutto come sinteticamente riportato negli allegati 2 e 3 alla presente convenzione.

CAPO I DIRITTI DEL PROPONENTE

ARTICOLO 4 – Diritti di Edificazione – Nuova Edificazione

Il PUA prevede la formazione a realizzazione di un insediamento commerciale per la media struttura di vendita monomarca per il commercio di prodotti alimentari e non alimentari M/AM ai sensi della Lrc 7/2020 mediante un unico edificio con annessi parcheggi pertinenziali esterni.

Il volume massimo consentito sull'area in questione scaturisce dall'applicazione dell'indice di fabbricabilità territoriale di 2,00 mc/mq fissato dall'art. 33 delle norme di attuazione, sulla superficie di proprietà del Proponente ricadente in Bb ed è pari a mc. 18.002.

L'intervento sviluppa una volumetria complessiva in ogni caso non superiore a quella massima consentita dalla normativa su richiamata.

Il Proponente si impegna, sin da ora, a non sollevare eccezioni o pretese alcune nei confronti del Comune di Napoli qualora, a seguito di eventuali successive misurazioni e/o prescrizioni in ordine alla consistenza della superficie territoriale, dovesse emergere una volumetria inferiore a quella prevista dal piano che comporti la necessaria riduzione della volumetria complessiva approvata dal PUA. Resta inteso che tale variazione della volumetria non potrà, in alcun caso, comportare il ridimensionamento delle aree e delle opere da destinare ad urbanizzazioni come approvate con il PUA. Conseguentemente nessuna modifica al PUA andrà effettuata, rimanendo invariato il dimensionamento degli standard.

Il procedimento di adozione e approvazione del presente PUA è propedeutico alle successive autorizzazioni e non costituisce autorizzazione commerciale. Le relative autorizzazioni amministrative a carattere commerciale dovranno essere conseguite successivamente nel rispetto della normativa vigente in materia.

ARTICOLO 5 – Costituzione di servitù di uso pubblico

Con il presente atto il Proponente costituisce a favore del Comune di Napoli servitù di uso pubblico sullo spazio privato scoperto di pertinenza commerciale tale da configurare uno spazio pedonale liberamente fruibile da parte della collettività.

Tale area è individuata nella tavola progettuale e nell'*all. 5 – Aree private ad uso pubblico su mappa catastale* alla presente convenzione.

In tale area è inclusa e integrata, la porzione di area assoggettata ad uso pubblico, ai sensi dell'art. 36 della Legge regionale n. 7/2020, pari a circa mq 64.

Le aree e le strutture di arredo approvate, da realizzare nel lotto di proprietà del proponente, non oggetto di cessione, saranno gravate da servitù di uso pubblico perpetuo con specifica destinazione ad area giochi e giardino "degli odori e dei sapori", e con costi di realizzazione e di atto interamente a carico del proponente e/o aventi causa.

Il proponente, pertanto, costituisce a favore del Comune di Napoli, ed il Comune di Napoli accetta, la servitù perpetua di uso pubblico delle attrezzature di cui al progetto approvato in uno con il progetto per la realizzazione della struttura commerciale.

Alla ultimazione dei lavori relativi all'intero intervento, all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, i Proponenti notificheranno, entro 30 giorni, al Comune di Napoli la data di inizio di godimento della servitù. Il contenuto della servitù perpetua di uso pubblico, come di seguito indicato, consiste nella libera fruizione degli spazi e attrezzature presenti. Le aree dovranno inoltre essere a disposizione della Municipalità per manifestazioni e occasioni pubbliche.

Saranno a carico dei proponenti e/o degli aventi causa tutti gli oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché tutte le opere per la divisione con la proprietà privata.

Il Proponente assume l'obbligo di far tenere al Comune, tramite proprio notaio di fiducia, il duplo della nota di trascrizione delle servitù costituite con la presente convenzione.

Il Proponente provvederà a propria cura e spese:

- ai canoni, le imposte, i diritti e tariffe per la fornitura di acqua, energia elettrica, altri servizi, nonché quant'altro necessario per la fruibilità dell'area e delle opere realizzate;
- agli eventuali lavori, non costituenti variazioni essenziali, che nel corso della convenzione, dovessero rendersi necessari anche per l'osservanza di disposizioni sopravvenute, nonché il ripristino funzionale o lo spostamento delle utenze in genere.

Il Proponente assume ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose per fatto del Proponente medesimo, o dei suoi dipendenti o di ditte appaltatrici nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente atto, nonché per eventuali danneggiamenti o infortuni verificatisi sulle aree assoggettate all'uso, tenendo perciò sollevato ed indenne il Comune.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per danni od infortuni che dovessero derivare al Proponente o ai propri aventi causa e da qualsiasi titolo nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente atto o per qualsiasi altra causa.

Il Proponente si impegna, inoltre, ad accertare che l'esecutore dei lavori provveda alla stipula dell'assicurazione di cui all'art. 103 comma 7 del D.Lgs 50/2016 lasciando in ogni caso sempre indenne il Comune di Napoli da eventuali danneggiamenti e/o infortuni verificatisi sulle aree oggetto di convenzione.

CAPO II - OBBLIGHI DEL PROPONENTE IN RELAZIONE ALLA CESSIONE DELLE AREE

ARTICOLO 6 – Cessione delle aree – modalità - Identificazione

Il Proponente cede al Comune di Napoli, all'atto della sottoscrizione della presente convenzione, le aree destinate alla realizzazione delle seguenti opere di urbanizzazione primaria come individuate negli elaborati di piano P.04.REL.TEC. Relazione Tecnica Descrittiva e P.17.TAV.7 Planimetria su Mappa Catastale e nell'allegato 3 alla presente convenzione:

- ampliamento marciapiede lungo via Rea di superficie pari a mq.30;
- ampliamento marciapiede lungo via Censi (lato nord) di superficie pari a mq.55.

Come individuazione catastale le aree oggetto di cessione sono:

- quota parte della particella n.805 foglio 164 del Catasto Terreni di Napoli (mq 30) per urbanizzazioni primarie;
- quota parte della particella n.669 foglio 164 del Catasto Terreni di Napoli (mq 55) per urbanizzazioni primarie.

Le aree oggetto di cessione a titolo gratuito, per complessivi mq 85 sono tutte destinate alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e sono indicate nella documentazione progettuale del PUA, nell'elaborato e nell'allegato 3 alla presente convenzione.

Le superfici di dette aree sono indicative e approssimative e, pertanto, il Proponente si impegna sin da ora a non sollevare eccezioni o pretese alcune nei confronti del Comune di Napoli qualora, a seguito di rilievi o misurazioni, risultassero di superficie maggiore a quella indicata.

Le aree oggetto di cessione di cui al presente articolo sono cedute libere da affittanze, da iscrizioni ipotecarie, da trascrizioni, da usufrutti e usi, da servitù apparenti e non apparenti.

Il Proponente esprime, per tale cessione, la rinuncia a qualsiasi eventuale diritto di ipoteca legale, con esonero del Conservatore dei Registri immobiliari dall'iscrizione di ufficio e da ogni responsabilità al riguardo e prestano garanzia per evizione.

Alla stipula della presente convenzione il Proponente presenta la relazione Notarile sullo stato della proprietà, delle trascrizioni e delle annotazioni riguardanti le aree cedute e sulla libertà da diritti e titoli di garanzia a terzi.

Il Proponente assume, altresì, l'obbligo di far tenere al Comune il duplicato della nota di trascrizione e la prova dell'avvenuta volturazione catastale delle aree cedute previo frazionamento catastale, tramite proprio notaio di fiducia.

A seguito della comunicazione di avvenuta volturazione catastale delle aree, il Proponente richiederà al Comune la consegna di dette aree, allegando alla richiesta il Piano di cantierizzazione con la definizione temporale delle fasi di lavorazione.

Le aree destinate alle opere di urbanizzazione primaria oggetto di cessione sono consegnate al Proponente per l'esecuzione delle opere assunte a suo carico e per le esigenze tutte connesse ai cantieri. Per il periodo durante il quale le aree saranno in consegna al Proponente, tutti gli oneri di qualsiasi natura (esclusi quelli fiscali) e tutte le responsabilità, anche di custodia e manutenzione, cadranno in capo al Proponente. Dette aree saranno riconsegnate al Comune complete delle opere di urbanizzazione previste dal piano al momento della loro completa esecuzione, del loro collaudo, previo verbale da redigersi con i rappresentanti del Comune e del Proponente.

ARTICOLO 7 - Area di proprietà comunale o in uso all'amministrazione Comunale

L'area di proprietà comunale, di mq. 2.956,00 come indicata nell'Allegato 2, sulla quale sono previsti gli interventi di riqualificazione stradale, sarà concessa in uso al Proponente per il tempo necessario all'esecuzione delle opere indicate nella presente convenzione e restituita al Comune all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Il Proponente richiederà al Comune la consegna di dette aree, allegando a tale richiesta:

- il piano di cantierizzazione con la definizione temporale delle fasi di lavorazione;
- il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.

In tutto il periodo in cui il Proponente detiene la custodia delle aree di cui al presente articolo e a quelli precedenti, dovrà sempre essere garantito l'accesso da parte dei rappresentanti del Comune o suoi delegati. In ogni caso per le sedi viarie dovrà essere garantita la percorrenza delle stesse durante le attività di cantiere.

In detto periodo tutte le responsabilità, anche di manutenzione, cadranno in capo al Proponente.

CAPO III - OBBLIGHI DEL PROPONENTE IN RELAZIONE ALLA PROGETTAZIONE

ARTICOLO 8 - Progettazione delle Opere di Urbanizzazione

Nel termine di 60 giorni a partire dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione il Proponente si obbliga a trasmettere al Comune di Napoli, a mezzo del responsabile unico del procedimento (RUP) come definito all'art. 16 che segue, i progetti definitivi delle opere di urbanizzazione primaria. Tale progettazione dovrà:

- essere sviluppata da liberi professionisti abilitati all'esercizio della professione di ingegnere o architetto;
- essere redatta in conformità al progetto preliminare approvato e deve determinare i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.
- essere sviluppata in conformità a tutte le leggi dello Stato, nonché alle leggi della Regione Campania, dei regolamenti del Comune di Napoli, nonché in conformità con ogni specifico regolamento o norma tecnica alla data della progettazione vigente, e in particolare, ma non ad esaurimento, alla vigente legislazione sui Lavori Pubblici ed ai vigenti regolamenti per la progettazione di opere pubbliche;

I progetti dovranno contenere gli elaborati di cui all'art. 23 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii e art. 24 e susseguenti del DPR 207/2010.

Rimangono in capo al Proponente quale Stazione appaltante le verifiche dei progetti ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

I verbali di verifica e gli elaborati georeferenziati costituenti le progettazioni devono essere forniti al Comune di Napoli sia su supporto cartaceo che su supporto informatico in un formato commerciale diffuso e liberamente scambiabile e convertibile.

I progetti delle opere indicate al presente articolo saranno approvati dalla Giunta comunale.

CAPO IV - OBBLIGHI DEL PROPONENTE IN RELAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

ARTICOLO 9 - Determinazione del fabbisogno di aree ed opere per attrezzature pubbliche di cui al DI 1444/68. Determinazione del costo parametrico delle opere di urbanizzazione. Monetizzazione

Il fabbisogno di superfici da destinare ad attrezzature pubbliche da cedere al Comune ai sensi dell'art. 5 del DI 1444/68 è complessivamente pari a mq 1.568,00 così ripartito in relazione alle funzioni previste dal PUA:

tab. a)

| tipologia attrezzature | superfici mq |
|---|-----------------|
| spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport | 784,00 |
| Parcheggio a raso | 784,00 |
| TOTALE | 1.568,00 |

A fronte di tale fabbisogno il PUA non prevede l'individuazione e la realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria, a scomputo degli oneri di urbanizzazione. Il Proponente dichiara l'impossibilità di reperire all'interno dell'area oggetto di PUA aree con idonei requisiti di qualità per la realizzazione di attrezzature e propone di assolvere agli obblighi dettati dal DI 1444/68 mediante la monetizzazione sia del valore di acquisizione delle aree dovute – valutate a prezzo di esproprio, come determinato dalla competente Agenzia delle Entrate – che dei costi della realizzazione delle relative opere.

Il suddetto fabbisogno è valutato:

Per le aree, nelle more della valutazione operata dalla competente Agenzia delle Entrate, si conviene sulla determinazione del valore delle aree dovute (mq 1.568), mediante l'applicazione del costo di €/mq 150, stimato dal Proponente e riportato nella Relazione, elaborato di piano "P.9.ST.1 Stima delle Aree da Cedere", per complessivi € 235.200,00.

Qualora il valore delle suddette aree stimato dall'Agenzia delle Entrate risultasse superiore a quello determinato in sede di stima provvisoria, il Comune procederà a richiedere il conguaglio al Proponente per l'intera somma dovuta, all'atto della comunicazione operata dalla medesima Agenzia.

Per le opere, assumendo il costo unitario, determinato in via parametrica, per la realizzazione delle specifiche categorie di opere, così come individuato nella "Relazione", allegata alla Variante al Piano regolatore generale, successivamente oggetto delle modifiche contenute nelle disposizioni dirigenziali del Dipartimento Pianificazione urbanistica n. 2 del 11.2.2011 e n. 31 del 21.10.2011, nelle disposizioni del Servizio Pianificazione urbanistica esecutiva n. 4 del 03.12.2015 e n. 1 del 21.01.2019 e nella disposizione del Servizio Pianificazione urbanistica attuativa n. 8 del 19.12.2019.

L'aggiornamento secondo l'indice ISTAT di variazione dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale, riferito al periodo gennaio 1999 – giugno 2020, comporta una variazione percentuale pari al 52,9 %. I valori dei costi parametrici unitari e complessivi delle opere di urbanizzazione di cui all'art. 3 e all'art. 5 del DI 1444/68, aggiornati a giugno 2020, secondo le tabelle allegate alla

comunicazione del Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica attuativa PG/621489 del 24.09.2020, risultano i seguenti:

tab. b)

| categoria | superficie | costo unitario rivalutato | costo parametrico |
|-------------------|-----------------|---------------------------|-------------------|
| <i>DI 1444/68</i> | mq | €/mq | € |
| verde | 784,00 | 139,29 | 109.203,36 |
| parcheggi | 784,00 | 149,24 | 117.004,16 |
| TOTALI | 1.568,00 | | 226.207,52 |

L'importo complessivo relativo alla monetizzazione del fabbisogno in termini di aree e di opere, risulta pari a € 461.407,52 (235.200,00 + 226.207,52).

Il Proponente si obbliga a corrispondere al Comune di Napoli, con le modalità di seguito precisate, all'atto della stipula della convenzione, l'importo pari a € 461.407,52 salvo conguaglio a seguito della valutazione dell'Agenzia delle Entrate, dell'aggiornamento dell'indice ISTAT e salvo eventuale conguaglio degli oneri di urbanizzazione derivanti dallo scomputo.

Il Proponente ha presentato formale richiesta di rateizzazione dell'importo di monetizzazione dovuto al Comune di Napoli con nota PG/.....

Con l'accoglimento di detta richiesta le parti concordano con il pagamento di quanto dovuto in 4 rate di importo pari a € 115.351,88 (461.407,52/4), secondo le seguenti modalità di rateizzazione, maggiorato degli interessi legali:

- 1^ rata da versare alla stipula della convenzione;
- 2^ rata da versare entro 6 mesi dalla scadenza della 1^ rata;
- 3^ rata da versare entro 6 mesi dalla scadenza della 2^ rata;
- 4^ rata da versare entro 6 mesi dalla scadenza della 3^ rata.

Prima della sottoscrizione della presente convenzione il costo parametrico delle suddette attrezzature pubbliche dovrà essere aggiornato secondo l'indice ISTAT di variazione dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale.

I suddetti importi dovranno essere corrisposti mediante bonifico bancario intestato a Banca Intesa Sanpaolo - Tesoreria del Comune di Napoli - codice IBAN: IT95 X030 6903 4961 0000 0046 118, indicando la seguente causale: "Area Urbanistica - Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa -- controvalore monetario della quota residua di opere di urbanizzazione - PUA via Domenico Rea (già Cupa Pironti) - ...^ rata".

A garanzia del pagamento di ogni singola rata e per il relativo importo dovranno essere prestate idonee garanzie fideiussorie rilasciate da istituti bancari o assicurativi autorizzati ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016, ciascuna contenente le clausole di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di operatività entro il termine di 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione nonché di automatico rinnovo fino a formale espressa autorizzazione allo svincolo da parte dell'Amministrazione stessa.

Lo svincolo delle garanzie prestate per ciascuna rata è effettuata su richiesta dell'interessato previa presentazione all'Amministrazione delle ricevute di avvenuto versamento degli importi dovuti.

Si rappresenta che la rateizzazione è a totale cura ed onere dell'interessato non avendo l'Amministrazione alcun obbligo di emanare avvisi di scadenza delle singole rate e che in caso di ritardato od omesso versamento si applicheranno le sanzioni di cui all'art. 42 del D.P.R. n. 380/2001 e si procederà all'escussione delle garanzie.

Rimane fermo, in ogni caso, l'obbligo di versamento dell'importo relativo alla parcella che sarà trasmessa al Comune di Napoli dall'Agenzia delle Entrate per la fornitura del servizio estimativo, che analogamente dovrà avvenire mediante bonifico bancario intestato a Banca Intesa Sanpaolo - Tesoreria del Comune di Napoli - codice IBAN: IT95 X030 6903 4961 0000 0046 118, indicando la seguente causale: "Area Urbanistica - Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa - perizia di stima dell'Agenzia delle Entrate - PUA via Domenico Rea (già Cupa Pironti)".

ARTICOLO 10 - Determinazione del costo parametrico delle opere di urbanizzazione primaria

Il PUA prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria - su un'area pubblica di mq 2.956 mq + 85 mq di proprietà pubblica oggetto di cessione - consistenti nella realizzazione di una rampa di collegamento tra via Pacioli e via Rea e di un marciapiede su via Villa Romana (già via Censi) a est, nella riqualificazione dei marciapiedi e degli attraversamenti pedonali lungo via Rea e via Censi (a nord), meglio indicati negli elaborati U. (Urbanizzazione primaria) del Piano Urbanistico Attuativo.

Con i medesimi criteri riportati per la determinazione del valore delle attrezzature contenute nel capitolo precedente, i valori dei costi parametrici unitari e complessivi delle opere di urbanizzazione, aggiornati a giugno 2020, secondo le tabelle allegate alla comunicazione del Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica attuativa PG/621489 del 24.09.2020, risultano i seguenti:

tab. c)

| Verifica della congruenza dei costi stimati per le opere di urbanizzazione primaria aggiuntive | superficie | costo parametrico unitario aggiornato a giugno 2020 | costo parametrico aggiornato a giugno 2020 | Costo stimato dal proponente | Valore lordo QE |
|---|-----------------|---|--|------------------------------|-------------------|
| tipologia dell'urbanizzazione | mq | €/mq | € | € | € |
| <i>urbanizzazioni primarie</i> | | | | | |
| Realizzazione nuova rampa | 182,00 | 177,67 | 32.335,94 | 41.338,50 | 57.653,77 |
| riqualificazione stradale su area oggetto di cessione | 85,00 | 71,07 | 6.040,95 | 6.996,17 | 10.817,10 |
| riqualificazione stradale su area pubblica | 2.774,00 | 71,07 | 197.148,18 | 229.183,28 | 357.824,59 |
| totali | 3.041,00 | | 235.525,07 | 277.517,95 | 426.295,46 |

Il costo delle opere di urbanizzazione primaria stimato dal Proponente con computo metrico estimativo delle opere previste - elaborato U.15.COMP- redatto sulla base del Prezzario dei lavori pubblici della Regione Campania 2020, è pari a € 277.515,95 con un valore lordo complessivo pari a € 426.295,46.

Ne deriva che i costi delle singole opere di urbanizzazione primaria previste nel piano, stimati dal Proponente in complessivi € 277.515,95, risultano rispettivamente congruenti con il corrispondente costo determinato in via parametrica, per un totale di € 235.525,07.

ARTICOLO 11 - Determinazione degli oneri di urbanizzazione ex art. 19 del DPR 380/2001

Tenuto conto che il costo complessivo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, rispettivamente da realizzarsi e da monetizzare, è maggiore degli oneri ex art. 19 del DPR 380/2001 stimati provvisoriamente in € 137.488,11 calcolati, salvo diversa valutazione del competente Servizio Edilizia privata, ai sensi della disposizione dirigenziale della *Direzione Centrale VI- Riqualficazione Urbana Edilizia Periferie-Servizio Edilizia Privata e sportello unico per l'edilizia* n. 48 del 28/01/04, la differenza di spesa resterà comunque a carico del Proponente al fine di garantire la completa e funzionale realizzazione del PUA.

I dati sono sintetizzati nella tabella d) che segue:

tab. d)

| | Superficie | Valore degli oneri dovuti ai fini dello scomputo | Oneri di urbanizzazione | |
|---|------------|--|--|-------------------|
| | mq | € | € | € |
| | | | Valore monetizzato | |
| Opere di urbanizzazione da standard per obblighi DI/1444 | 1.568,00 | 226.207,52 | 226.207,52 | |
| | | | Valore degli oneri stimato dal Proponente ai fini dello scomputo | |
| Opere di urbanizzazione primaria aggiuntive su aree di cessione | 85,00 | 6.040,95 | 6.996,17 | |
| Totale valore a scomputo degli oneri di urbanizzazione | | 232.248,47 | 233.203,69 | 137.488,11 |

Tutte le opere previste a carico del Proponente, sia quelle di urbanizzazione primaria realizzate che le opere di urbanizzazione secondaria monetizzate, sono a scomputo degli oneri di cui all'art. 19 del Dpr 380/2001, ad eccezione della riqualificazione stradale su un'area di 2.956 mq di proprietà del Comune di Napoli. Tale urbanizzazione primaria - che il proponente si assume in obbligo di realizzare oltre il limite dell'onere di urbanizzazione riportato a scomputo, con oneri tecnici ed economici a suo completo carico - non configura onere alcuno per l'Amministrazione, fatto salvo il compito della vigilanza. In ragione del carattere gratuito della stessa e dell'assenza da parte dell'Amministrazione di qualunque riconoscimento al Proponente di diritti suscettibili di valutazione economica, non è pregiudicata la libera concorrenza nel mercato e sono rispettati i principi del diritto comunitario e nazionale di trasparenza, non discriminazione e pari opportunità.

ARTICOLO 12 - Contributo di Costruzione ex art. 19 del Testo Unico del 06.06.2001 n. 380

Il Proponente si impegna a corrispondere al Comune di Napoli il contributo per il rilascio del titolo abilitativo edilizio, ovvero gli oneri di costruzione e gli oneri di urbanizzazione nella misura prevista dall'art. 19 del Testo Unico del 06.06.2001 n. 380 come modificato e integrato.

a) Costo di Costruzione

I costi di costruzione sono stati determinati dal Comune di Napoli all'atto della presentazione della richiesta del titolo abilitativo edilizio, sulla scorta di determinazioni dell'Ufficio Tecnico Competente, nonché scorta delle previsioni di spesa del Proponente, relative ai costi di costruzione delle seguenti opere: edificio commerciale con parcheggi pertinenziali, verde privato e sistemazione verde ad uso pubblico, in sede di approvazione del PUA e approvazione del progetto preliminare delle opere di urbanizzazione primaria previste.

b) Oneri di Urbanizzazione

Sono disciplinati dal precedente articolo 11.

ARTICOLO 13 - Esecuzione diretta delle opere di Urbanizzazione primaria

Le parti danno atto dell'entrata in vigore dell'art. 36, comma 4, del D.Lgs 50/2016 che per le opere di urbanizzazione primaria - di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. a) del medesimo decreto legislativo - funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, prevede che si applichi l'art. 16, comma 2bis, del D.p.r. 380/2001.

Gli importi dei lavori delle opere di urbanizzazione primaria risultano pari a € 277.517,95 per un importo lordo da Quadro economico pari a € 426.295,46 come stimato dal Proponente nell'elaborato U.15.COMP.

Tali importi risultano inferiori alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. a) del citato decreto legislativo. Pertanto il Proponente si obbliga a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione primaria previste dal PUA, di cui al precedente art.3.

Il soggetto esecutore delle opere di urbanizzazione primaria dovrà comunque possedere e comprovare i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.. oltre ai requisiti di idoneità professionale, alle capacità economica e finanziaria e tecniche professionali.

Il Proponente a tal fine si impegna a trasmettere al Comune di Napoli apposita dichiarazione attestante il possesso di suddetti requisiti da parte del soggetto esecutore delle opere di urbanizzazione primaria, nonché l'ulteriore documentazione che il Comune riterrà necessaria.

Il Proponente si obbliga a rispettare, e a far rispettare nella funzione di Stazione Appaltante, la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. n.136/2010.

ARTICOLO 14 - Responsabile unico del procedimento (RUP)

Il Proponente nella qualità di Stazione appaltante individua quale Responsabile Unico del Procedimento (di seguito denominato RUP) ai sensi dell'art. 31 comma 10 del D.lgs. 50/2016, nonché referente per le opere di urbanizzazione primaria il sig.....

cui affida i compiti propri del Responsabile del Procedimento limitatamente al rispetto delle norme del codice dei contratti pubblici alla cui osservanza la Stazione Appaltante medesima è tenuta.

(Il nominativo del RUP dovrà essere comunicato all'ufficio competente del Comune di Napoli prima della stipula della convenzione).

E' facoltà del proponente sostituire il RUP, previa comunicazione al Comune di Napoli.

Il RUP nonché referente dovrà relazionare al Comune di Napoli sull'andamento delle attività di propria competenza e segnalare eventuali ritardi/impedimenti e ogni circostanza che possa compromettere il regolare sviluppo del procedimento.

Il Proponente è tenuto a trasmettere al Comune di Napoli, a mezzo del RUP, copia di tutti gli atti posti in essere.

Il Comune di Napoli espleta compiti di vigilanza ai fini della completa attuazione della convenzione.

ARTICOLO 15 – Tempi di realizzazione delle opere di urbanizzazione

La realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nel PUA è disciplinata dalla presente Convenzione, secondo i termini previsti nel Cronoprogramma allegato al Progetto Preliminare approvato delle opere di Urbanizzazione e confermato dal Cronoprogramma allegato al Progetto Definitivo che sarà approvato a seguito della sottoscrizione della Convenzione.

Come disciplinato al precedente art. 8, nel termine di 60 giorni a partire dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione il Proponente si obbliga a trasmettere al Comune di Napoli, a mezzo del responsabile unico del procedimento (RUP), come definito al precedente art. 14, il Progetto Definitivo delle opere di urbanizzazione primaria.

La richiesta di rilascio dei titoli edilizi abilitanti gli interventi privati è subordinata alla presentazione del Progetto Definitivo delle opere di urbanizzazione.

Il rilascio del titolo abilitativo per le opere private è subordinato all'approvazione del Progetto Definitivo delle opere di urbanizzazione primaria previste dal PUA, che dovrà avvenire nel termine di 90 giorni dalla data di pagamento degli oneri concessori, così come determinati dallo Sportello unico edilizia.

Il Proponente si obbliga ad iniziare gli interventi pubblici non oltre il termine di due anni dall'approvazione del Progetto Definitivo delle opere di Urbanizzazione, e gli stessi dovranno essere completati entro i termini di cui al Cronoprogramma del Progetto Definitivo.

Il rilascio delle autorizzazioni commerciali all'apertura della media struttura di vendita e del distributore di carburanti rimane subordinato alla emanazione del Certificato di Collaudo delle opere di urbanizzazione primarie previste.

ARTICOLO 16 – Conduzione delle Opere di Urbanizzazione realizzate dal Proponente

L'esecuzione delle opere di urbanizzazione avviene sotto la esclusiva responsabilità del Proponente, il quale farà fronte ai connessi e conseguenti oneri con proprie risorse assumendo i rischi della realizzazione.

Il Proponente è pertanto il solo responsabile dei rapporti, anche contenziosi, instaurati con terzi per l'esecuzione dei lavori, con espressa manleva sul punto dell'amministrazione comunale che rimane del tutto estranea ai rapporti tra il proponente e l'esecutore dei lavori.

Il Proponente è l'esclusivo responsabile nei confronti di terzi per i danni derivanti dalla esecuzione delle opere di urbanizzazione nonché della successiva manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione di cui all'art. 2 della convenzione.

Il Comune si riserva la facoltà di esercitare la vigilanza sull'attuazione delle opere di urbanizzazione, attraverso i Servizi competenti, nonché di indirizzare l'esecuzione delle opere stesse con propri documenti progettuali.

Al fine di coordinare efficacemente tutte le attività tecniche, amministrative e procedurali relative all'attuazione delle Opere di urbanizzazione e allo scopo di assumere le necessarie determinazioni su eventuali criticità che dovessero emergere, potrà essere prevista, su iniziativa del Servizio competente del Comune di Napoli, l'attivazione di più fasi di concertazione con il Proponente e con gli uffici del Comune medesimo incaricati della futura manutenzione e gestione delle opere di urbanizzazione.

ARTICOLO 17 – Direzione dei Lavori per le opere di Urbanizzazione primaria

La Direzione dei Lavori per le opere di Urbanizzazione primaria compete al Proponente che provvederà ad istituire, dandone contestuale comunicazione al Comune di Napoli, l'ufficio di Direzione dei lavori composto da un Direttore dei Lavori e dai suoi assistenti, ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. e del relativo regolamento LL. PP.

Il Proponente sarà tenuto altresì a comunicare al Comune di Napoli, prima dell'inizio dei Lavori, il nominativo del professionista e dei componenti il predetto ufficio.

Il Proponente ed il Direttore dei Lavori saranno tenuti ad uniformarsi alle osservazioni e direttive impartite dal Servizio competente del Comune di Napoli in sede di Vigilanza, senza tuttavia sospendere o ritardare la regolare esecuzione delle prestazioni programmate, salvo nella misura in cui la sospensione o ritardo sia conseguenza diretta di dette osservazioni o direttive.

Il Proponente si impegna altresì a nominare a propria cura e spese il Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione nell'eventualità che il Direttore dei Lavori sia sprovvisto dei requisiti previsti dalla normativa vigente, dando comunicazione del nominativo al Comune di Napoli prima dell'inizio dei lavori.

Il Proponente si obbliga a far rispettare dall'affidatario dei lavori le norme poste a tutela della sicurezza dei lavoratori e della regolarità assicurativa e contributiva.

ARTICOLO 18 – Varianti per le opere di Urbanizzazione primaria

Ferma l'autonomia del Proponente nella fase di realizzazione dei lavori delle opere di Urbanizzazione primaria, eventuali Varianti al progetto posto in esecuzione devono essere approvate in linea tecnica dall'amministrazione comunale.

A tal fine il Proponente trasmetterà al Comune il progetto di Variante accompagnato da idonea relazione circa le ragioni che hanno determinato la modifica in corso d'opera.

Le varianti in corso d'opera per le urbanizzazioni primarie possono essere ammesse solo nei casi di cui all'art.106 del D.lgs50/2016.

Il Proponente sarà tenuto a comunicare periodicamente al Servizio competente del Comune di Napoli, lo stato di avanzamento della realizzazione delle opere di urbanizzazione, per assicurare la loro rispondenza al cronoprogramma dei lavori.

ARTICOLO 19 - Modalità di verifica e collaudo delle Opere di Urbanizzazione

Il Proponente, trenta giorni prima dell'inizio dei lavori relativi alle opere di urbanizzazione primaria notificherà al Comune di Napoli la data di inizio dei lavori.

Il Proponente, con preavviso di 30 giorni, darà comunicazione scritta al Comune di Napoli della data di completamento di ciascuna fase di avanzamento prevista dai Cronoprogramma dei progetti approvati e dell'ultimazione.

Il proponente, sentito l'ufficio competente del Comune di Napoli, nomina la commissione di collaudo a collaudatore unico nel rispetto di quanto previsto dall'art. 102 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 216 del relativo Regolamento LL.PP.

Il Proponente comunicherà per iscritto le date proposte per l'inizio delle procedure di collaudo in corso d'opera e finale, conformemente alle previsioni dei progetti approvati.

I costi e gli oneri relativi alle operazioni di collaudo, ivi compresi i compensi spettanti ai componenti delle commissioni di collaudo, saranno a carico del Proponente.

Le opere dovranno essere munite del certificato di regolare esecuzione o di collaudo ai sensi dell'art.102 del D.lgs. 50/2016 e degli art. 215 e seguenti del relativo Regolamento LL.PP.

Durante l'espletamento di ogni accertamento o verifica da parte del Comune di Napoli il Proponente si impegna a fornire ogni assistenza e collaborazione necessaria, anche mettendo a disposizione la strumentazione e il personale occorrente.

Del collaudo finale e del collaudo in corso d'opera verrà redatta dettagliata relazione. Alla verifica dell'avvenuto completamento dei Lavori sarà redatto processo verbale di ultimazione dei Lavori ai sensi della disciplina dei LL.PP. vigente, nonché rilasciato il nulla osta a eseguire tutte le prove e verifiche previste per la Messa in Esercizio. Il certificato di collaudo è redatto secondo le modalità di cui all'art. 229 del Regolamento LLPP.

Gli atti delle operazioni di collaudo, unitamente ad ogni elemento utile per il controllo sull'andamento dei lavori, devono essere trasmessi al Comune di Napoli.

Articolo 20 - Consegna delle opere di urbanizzazione

Entro tre mesi dall'emissione del certificato provvisoria di collaudo le opere stesse interessate verranno trasferite al Comune mediante apposito verbale da sottoscrivere in contraddittorio tra le parti. A tal fine il Proponente comunicherà al Servizio competente del Comune di Napoli con preavviso di 10 giorni, mediante PEC, il giorno e l'ora per la sottoscrizione del verbale indicato.

Fino alla sottoscrizione del predetto verbale la manutenzione e la responsabilità rimangono in capo al Proponente ivi compresi eventuali danni cagionati a terzi.

In sede di consegna delle opere il Proponente si impegna a trasferire al Comune tutta la documentazione necessaria per consentire la corretta gestione e manutenzione delle opere.

Fatto salvo il giudizio definitivo sul lavoro e su tutte le questioni che possono sorgere al riguardo e sulle eventuali responsabilità del Proponente, il Comune di Napoli si riserva la facoltà di richiedere la consegna anticipata delle Opere di Urbanizzazione, ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. 207/2010, previo accertamento da parte dell'organo di collaudo delle verifiche previste dal comma 1 del citato art.230.

La mancata comunicazione nei termini predetti determina l'incameramento della fideiussione di € 426.295,46 di cui all'art. 21 che segue e, previa diffida, la conseguente applicazione delle sanzioni per violazione delle norme edilizie in quanto opera non conforme al Prg.

Articolo 21 - Vigilanza

Ai fini della corretta attuazione del PUA e della presente convenzione, al Comune di Napoli, tramite il responsabile per l'attuazione della presente convenzione o suoi delegati, è riservato il potere di verificare, in ogni momento, l'applicazione della normativa in materia di opere pubbliche ed il rispetto di tutto quanto stabilito nel presente atto.

A tal fine, i suddetti soggetti potranno formulare direttive, assistere ai lavori, effettuare controlli, ordinare prove e, se necessario, disporre la sospensione dei lavori per gli accertamenti, nonché indirizzare l'esecuzione delle opere stesse con propri documenti progettuali che verranno forniti dal Comune medesimo e concordati con il Proponente.

Il responsabile per l'attuazione della presente convenzione o suoi delegati dovranno inoltre verificare il rispetto di tutto quanto stabilito nel presente atto, espletando compiti di vigilanza e controllo come di seguito, in via esemplificativa e non esaustiva, individuati:

- verificare il rispetto da parte della Stazione Appaltante della normativa sui lavori pubblici nella realizzazione delle urbanizzazioni oggetto della presente Convenzione acquisendo gli atti della procedura di gara;

- verificare il rispetto della tempistica di realizzazione delle opere di urbanizzazione ai sensi dell'art. 15 della presente convenzione;

- verificare il rispetto degli obblighi di assoggettamento ad uso pubblico di cui al precedente art. 5 acquisendo la nota di trascrizione della servitù di uso pubblico e la comunicazione della data di inizio di godimento della servitù;

- applicare o proporre l'applicazione delle penalità di cui al successivo art. 24, in caso di ritardo nell'attuazione delle opere di urbanizzazione, rispetto ai tempi indicati nel cronoprogramma del progetto definitivo approvato;

- trasmettere gli atti al competente Servizio comunale per l'applicazione delle sanzioni per violazione delle norme edilizie, in quanto opera non conforme al Prg, in caso di inosservanza degli obblighi di uso pubblico da parte del Proponente o suoi aventi causa;

- proporre l'escussione delle fidejussioni, di cui al successivo art. 21, in caso di inosservanza degli obblighi assunti con la presente convenzione.

La vigilanza effettuata dal Comune di Napoli non esclude o riduce la responsabilità del Proponente, e del RUP da questi nominato, per la regolare esecuzione dei lavori e quella per danni, diretti o indiretti, comunque causati.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per danni od infortuni che dovessero derivare al Proponente o ai propri aventi causa ed a qualsiasi titolo nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente atto o per qualsiasi altra causa.

Il Proponente assume ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose per fatto del Proponente medesimo, o dei suoi dipendenti o di ditte appaltatrici nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente atto, tenendo perciò sollevato ed indenne il Comune.

Il Proponente sarà tenuto a comunicare periodicamente al responsabile per l'attuazione della presente convenzione, lo stato di avanzamento della realizzazione delle opere di urbanizzazione, per assicurare la loro rispondenza allo sviluppo del programma generale edilizio, disciplinato con la presente Convenzione, e di comunicare tutte le informazioni circa le modalità di svolgimento della gara.

CAPO V - OBBLIGHI DEL PROPONENTE IN RELAZIONE ALLA BONIFICA

ARTICOLO 22 - Bonifica delle aree di proprietà del Proponente

Il Proponente si impegna a sottoporre tutte le aree oggetto di PUA ad indagine preliminare volta alla verifica della qualità del suolo e del sottosuolo, avendo a riferimento, ai fini della valutazione circa l'eventuale contaminazione, i limiti di concentrazione previsti dalle tabelle allegate al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, così come modificato dal Decreto legislativo n.4 del 16 gennaio 2008, o successivi dispositivi di legge in relazione alle nuove destinazioni previste dal piano. Qualora in seguito alla suddetta indagine emerga la necessità di eseguire interventi di bonifica e ripristino ambientale su aree di proprietà del Proponente o sulle aree da cedere al Comune di Napoli, il Proponente si impegna a provvedere, a propria cura e spese e senza possibilità di scomputo dall'ammontare degli oneri di urbanizzazione, alla esecuzione di tali interventi secondo le modalità e le procedure precisate, provvedendo a fornire la documentazione al Comune relativa all'esito delle procedure di cui agli artt. 242 e segg. del Dlgs 152/2006 e s.m.i.

CAPO VI - OBBLIGHI DEL PROPONENTE IN RELAZIONE ALLE GARANZIE

ARTICOLO 23 - Garanzie per il completo adempimento della Convenzione Assicurazioni

Il Proponente presta, alla stipula della presente Convenzione, una garanzia per un importo corrispondente al valore delle opere di urbanizzazione primaria pari a € 426.295,46 come riportato nell'elaborato U.15.COMP con polizza..... del rilasciata da

La predetta garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione delle opere di urbanizzazione.

La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Napoli.

In caso di violazione degli obblighi assunti dal Proponente il Comune di Napoli potrà liberamente escutere le fideiussioni, con esclusione della preventiva escussione del debitore principale, senza formalità alcuna. Il Proponente provvederà, inoltre, a propria cura e spese alle assicurazioni previste per legge lasciando in ogni caso sempre indenne il Comune di Napoli da eventuali danneggiamenti e/o infortuni verificatisi sulle aree oggetto di convenzione.

ARTICOLO 24 - Garanzie Postume decennali per le Opere di Urbanizzazione primaria

Il Proponente si impegna, altresì, a stipulare, prima della consegna delle opere di Urbanizzazione e questo a far data dalla emissione del certificato di collaudo provvisorio, apposite polizze

assicurative postume decennali a garanzia degli eventuali vizi e difformità che, successivamente al completamento delle suddette opere di urbanizzazione, dovessero emergere nelle opere stesse.

CAPO VII - SANZIONI PER IL MANCATO O INESATTO ADEMPIMENTO DELLA CONVENZIONE –DIVIETI – CONTROVERSIE

ARTICOLO 25 – Decadenza dalla Convenzione

Il Proponente si obbliga a completare le Opere di Urbanizzazione di cui all'art. 3 della convenzione nei tempi previsti dalla presente Convenzione.

Il ritardo ingiustificato dell'attuazione delle opere pubbliche rispetto alla tempistica di cui all'art. 17 che precede e comunque il mancato inizio delle opere pubbliche oltre il termine di due anni dall'approvazione dei progetti esecutivi delle opere di Urbanizzazione comporta, previa diffida, la decadenza della convenzione e l'incameramento delle garanzie di cui all'articolo 24.

Costituisce causa di risoluzione:

- la commissione dei reati previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. da parte del proponente. La commissione di reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 da parte dell'appaltatore comporterà l'obbligo, per la Stazione Appaltante, della risoluzione del contratto di appalto;
- l'insolvenza del proponente salvo il disposto dell'art. 33 del D.L. 22 giugno 2012 n.83.

ARTICOLO 26 – Penalità per ritardo negli adempimenti

In caso di ritardo nell'attuazione degli interventi pubblici di cui al PUA, rispetto ai tempi indicati nei cronoprogramma dei progetti definitivi approvati, al Proponente sarà applicata e introitata dal Comune di Napoli, per ogni mese di ritardo, una penale pari allo 0,075% (zero virgola zero settantacinque per cento) dell'importo totale delle opere come risultante dai quadro economici dei progetti definitivi approvati fino ad un limite massimo di 0,75%, potendo il Comune di Napoli avvalersi a tale scopo, della garanzia di cui all'art. 23 della presente convenzione.

Il ritardo nell'inizio dell'esecuzione delle opere di oltre un anno decorrente dai termini di cui ai cronoprogramma dei progetti definitivi approvati comporta l'innalzamento della penale dal valore dello 0,075% (zero virgola zero settantacinque) al valore dello 0,15% (zero, virgola, quindici) dell'importo totale delle opere.

Il Proponente sarà tenuto a rispettare i cronoprogramma dei progetti definitivi approvati e sarà responsabile di ogni ritardo, fatte salve le ipotesi in cui il ritardo e la conseguente modifica dei cronoprogramma siano dovuti a eventi non imputabili al Proponente.

In caso di ritardo dovuto a:

- forza maggiore;
- modifiche legislative che rendano necessarie Varianti in Corso d'Opera;
- mancato rilascio o ritardo nell'ottenimento di permessi e autorizzazioni necessarie al completamento dell'Opera e all'Erogazione dei Servizi, rispetto ai termini previsti dal cronoprogramma, che non sia imputabile al Proponente;
- annullamento giurisdizionale;

il Proponente avrà diritto a una proroga di entità pari al ritardo nei lavori conseguenti al detto evento o circostanza.

ARTICOLO 27 - Divieto di Cessione della Convenzione

E' fatto espresso divieto al Proponente, pena la decadenza della Convenzione, di cedere, in tutto o in parte, la Convenzione a terzi senza la preventiva autorizzazione del Comune di Napoli.

Parimenti è fatto espresso divieto al Proponente, pena la decadenza della Convenzione, di stipulare qualsiasi sub-Convenzione anche parziale senza la preventiva autorizzazione del Comune di Napoli. L'eventuale alienazione, successiva alla sottoscrizione della presente convenzione, delle aree del PUA destinate all'edificazione privata, deve essere preventivamente e obbligatoriamente comunicata all'ufficio procedente.

In tal caso il soggetto acquirente, previa espressa autorizzazione del Comune di Napoli, subentra al Proponente nel procedimento e in tutti gli obblighi contrattuali, assunti da quest'ultimo, derivanti dalla presente convenzione.

Resta inteso che il titolo abilitativo rilasciato al Proponente per gli interventi privati, in uno con l'approvazione del Piano, la cui efficacia è subordinata alla stipula della presente Convenzione, potrà essere volturato solo al perfezionamento compiuto del procedimento di subentro.

In ogni caso, ferma restando la responsabilità solidale di tutti i soggetti coinvolti della completa attuazione del piano, l'autorizzazione al subentro rimane condizionata alla permanenza e/o alla costituzione di un unico soggetto giuridico responsabile.

ARTICOLO 28 - Risoluzione delle Controversie

Il Comune di Napoli ed il Proponente unitamente definiscono che qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti nella interpretazione e nella attuazione della presente Convenzione verrà demandata alla magistratura competente, restando espressamente escluso, per volontà delle parti, il ricorso a procedure arbitrali. Per ogni controversia è comunque competente il Foro di Napoli.

ARTICOLO 29 - Normativa Antimafia

In ottemperanza agli obblighi derivanti dall'adesione al "Protocollo di Legalità" in data il Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa, giusta protocollo, ha effettuato richiesta di informazione ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. n. 159/2011 tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia relativamente al Proponente ed è decorso il termine di 30 giorni previsto per il rilascio e l'acquisizione della informazione antimafia; pertanto, il presente contratto viene stipulato, in applicazione dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs. 159/2011, sotto condizione risolutiva ed è assoggettato, in via condizionale, a risoluzione immediata e automatica e a revoca dell'autorizzazione al subappalto qualora dovessero pervenire, successivamente alla stipulazione, informazioni interdittive (clausola n. 4 dell'art.8).

Clausola n. 1 -La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2 -La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine

sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3 -La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4 -La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R.252/'98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5 -La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6- La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Il proponente, nella funzione di Stazione Appaltante, si obbliga ad acquisire la documentazione antimafia di cui all'art.84 del D.lgs. n. 159/2011 nei confronti del soggetto aggiudicatario dei lavori pubblici di cui alla presente convenzione.

Il Proponente si obbliga a rispettare, e a far rispettare nella funzione di Stazione Appaltante, la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. n.136/2010, obbligandosi, altresì, ad inserire nel contratto di appalto, a pena di nullità assoluta, le clausole previste dal comma 8 dello stesso art.3. La reiterata violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari costituisce circostanza rilevante ai fini delle verifiche antimafia ai sensi dell'art.91 comma 6 D.lgs.159/2006, così come modificato e integrato dal D.Lgs. n.218/2012.

CAPO X - DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 30 - Dichiarazioni

Il Proponente dichiara che l'impresa aggiudicataria che realizzerà le opere di urbanizzazione primaria dovrà possedere e comprovare i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.lgs

50/2016 e quelli specifici di qualificazione per l'esecuzione dei lavori prescritti dallo stesso decreto legislativo e dal DPR 207/2010.

Inoltre l'impresa aggiudicataria dovrà:

- non essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n.383/2001;
- essere iscritta, nel caso di Cooperative o Consorzi fra Cooperative, nell'apposito Registro Prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;
- avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- essere iscritta nel Registro delle Imprese presso la CC.I.AA. con nulla osta antimafia (L. 575/1975 e ss.ii.mm.), o per le altre società di altro Stato U.E., nel corrispondente Registro Commerciale;
- ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, con riserva di presentazione, a richiesta del Comune, di apposita certificazione rilasciata dagli uffici territorialmente competenti dalla quale risulti l'ottemperanza agli obblighi della legge citata;
- osservare i piani di sicurezza e il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) ai sensi dell'art. 26, co. 3, D.Lgs.81/08.

Il Comune si riserva la facoltà della verifica documentale della predetta dichiarazione.

ARTICOLO 31 - Spese e Tasse

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e dipendenti dalla presente Convenzione, sono a carico del Proponente e suoi eventuali aventi causa.

Il Proponente in ordine a tali spese, dichiara che intende avvalersi di tutte le facilitazioni ed agevolazioni previste dalle norme vigenti.

Riguardando la Convenzione prestazioni di servizi da parte di imprenditore nell'esercizio di impresa, la presente Convenzione rientra nel regime impositivo sul valore aggiunto, ed in conseguenza è soggetto all'imposta fissa di registro ai sensi di legge.

I costituiti dispensano me, Ufficiale Rogante, dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne piena e legale conoscenza.

Il presente contratto è redatto in forma di scrittura privata semplice sottoscritto in triplice copia e soggetto a registrazione in caso d'uso, con anticipo della relativa spesa a carico del richiedente.

ARTICOLO 32 - Documentazioni da trasferire al Comune di Napoli all'atto della Consegna delle aree

Il Proponente si obbliga a trasferire all'atto del trasferimento delle aree e delle opere le seguenti documentazioni per quanto attinenti:

a titolo esemplificativo:

- a) Documentazioni Notarili
- b) Documentazioni Catastali
- c) Documentazioni Tecniche

ARTICOLO 33 - Elezione di Domicilio

Agli effetti della presente Convenzione, il Proponente elegge domicilio in
Eventuali modifiche del suddetto domicilio dovranno essere comunicate per iscritto ed avranno effetto a decorrere dalla intervenuta ricezione della relativa comunicazione.

ARTICOLO 34 – Certificato di destinazione urbanistica

Ai sensi dell'art. 30 comma 2 del DPR 380/2001, vengono allegati alla presente convenzione i certificati di destinazione urbanistica (all. 7) relativi alle aree oggetto della convenzione, rilasciati dal Comune in data

ARTICOLO 35 – Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente – Attività successive alla cessazione del rapporto di P.I.

Le parti hanno l'obbligo di osservare il DPR 62 del 2013 nonché le norme previste dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli.

L'inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del presente atto.

Il Proponente dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16 ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della P.A. svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego).

ELENCO ALLEGATI

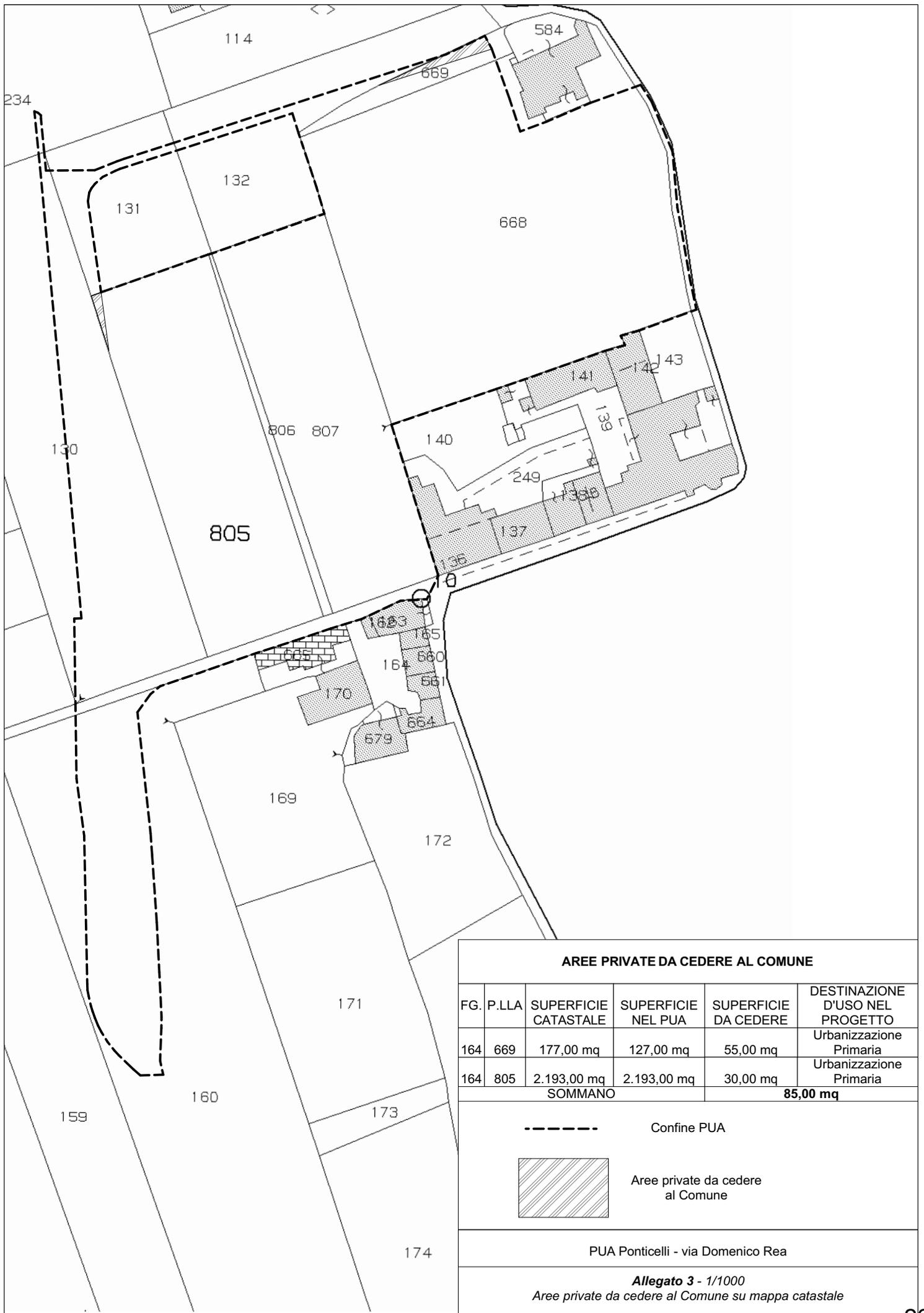
- All. 1 Aree oggetto di PUA su stralcio catastale;
- All. 2 Aree oggetto di PUA con elenco particelle
- All. 3 Aree private da cedere al Comune;
- All. 4 Destinazioni d'uso;
- All. 5 Aree private da assoggettare all'uso pubblico;
- All. 6 Destinazioni d'uso singole particelle;
- All. 7 Planimetria di progetto;
- All. 8 Relazione notarile;
- All. 9 Certificati di destinazione urbanistica.



Area oggetto di PUA

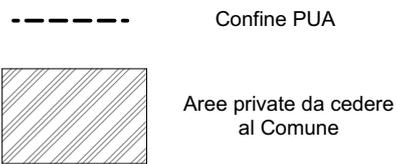
PUA Ponticelli - via Domenico Rea

Allegato 1 - 1/1000
Aree oggetto di PUA su stralcio catastale



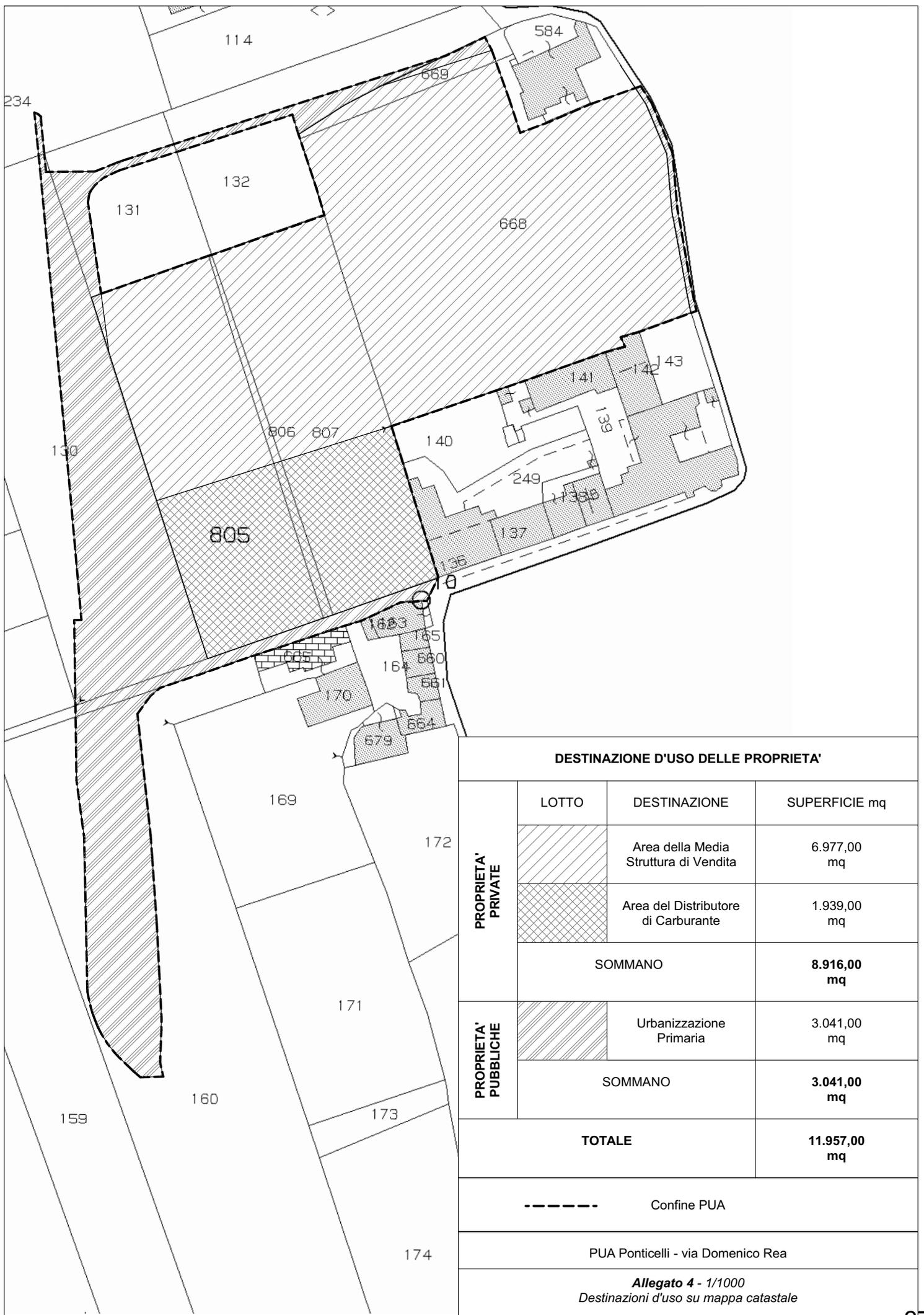
AREE PRIVATE DA CEDERE AL COMUNE

| FG. | P.LLA | SUPERFICIE CATASTALE | SUPERFICIE NEL PUA | SUPERFICIE DA CEDERE | DESTINAZIONE D'USO NEL PROGETTO |
|----------------|-------|----------------------|--------------------|----------------------|---------------------------------|
| 164 | 669 | 177,00 mq | 127,00 mq | 55,00 mq | Urbanizzazione Primaria |
| 164 | 805 | 2.193,00 mq | 2.193,00 mq | 30,00 mq | Urbanizzazione Primaria |
| SOMMANO | | | | 85,00 mq | |



PUA Ponticelli - via Domenico Rea

Allegato 3 - 1/1000
Aree private da cedere al Comune su mappa catastale



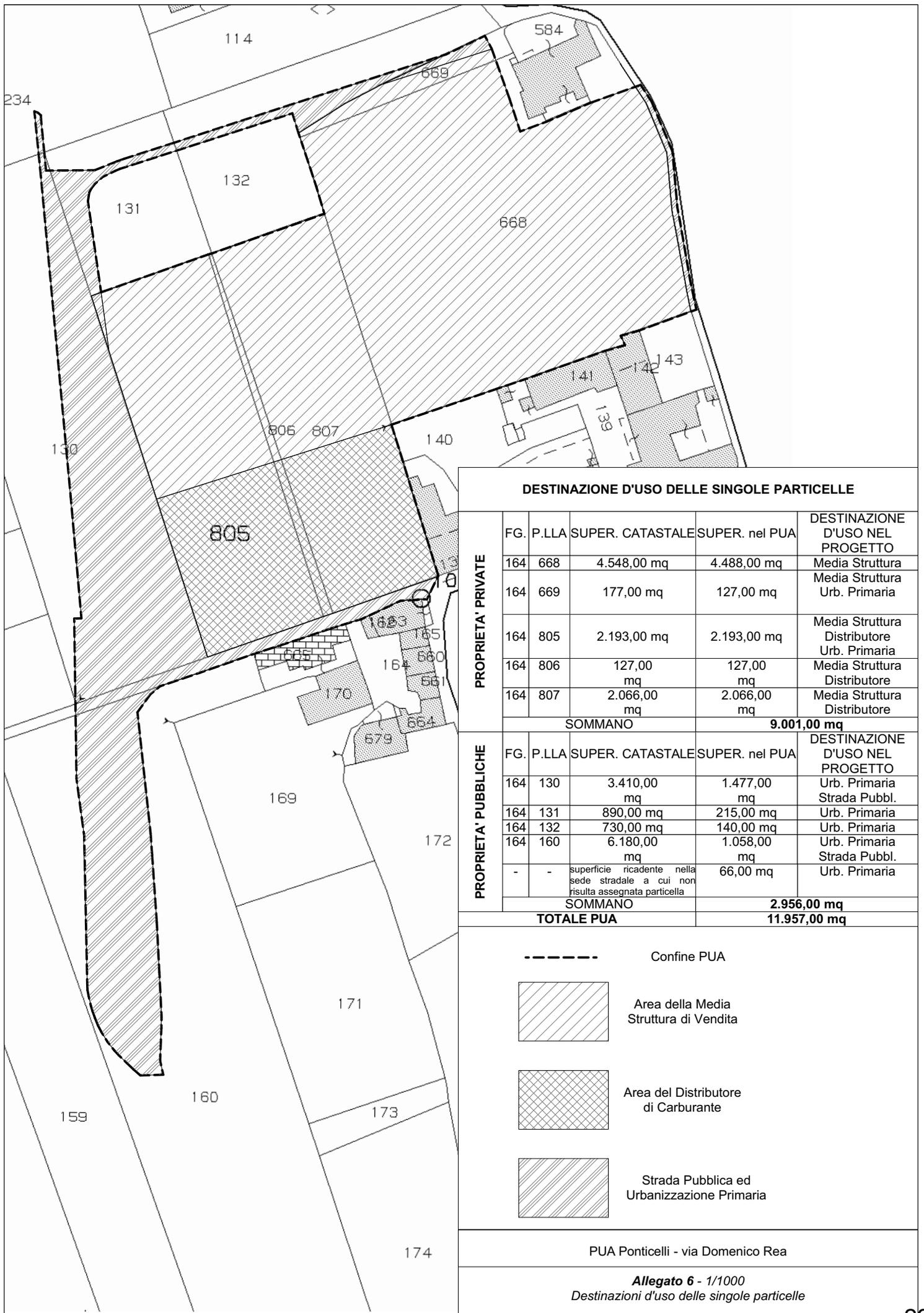
DESTINAZIONE D'USO DELLE PROPRIETA'

| | LOTTO | DESTINAZIONE | SUPERFICIE mq |
|-----------------------------|-----------------------|---------------------------------------|---------------------|
| PROPRIETA' PRIVATE | [Diagonal shading] | Area della Media Struttura di Vendita | 6.977,00 mq |
| | [Cross-hatch shading] | Area del Distributore di Carburante | 1.939,00 mq |
| | SOMMANO | | 8.916,00 mq |
| PROPRIETA' PUBBLICHE | [Diagonal shading] | Urbanizzazione Primaria | 3.041,00 mq |
| | SOMMANO | | 3.041,00 mq |
| TOTALE | | | 11.957,00 mq |

----- Confine PUA

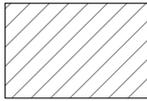
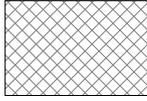
PUA Ponticelli - via Domenico Rea

Allegato 4 - 1/1000
Destinazioni d'uso su mappa catastale



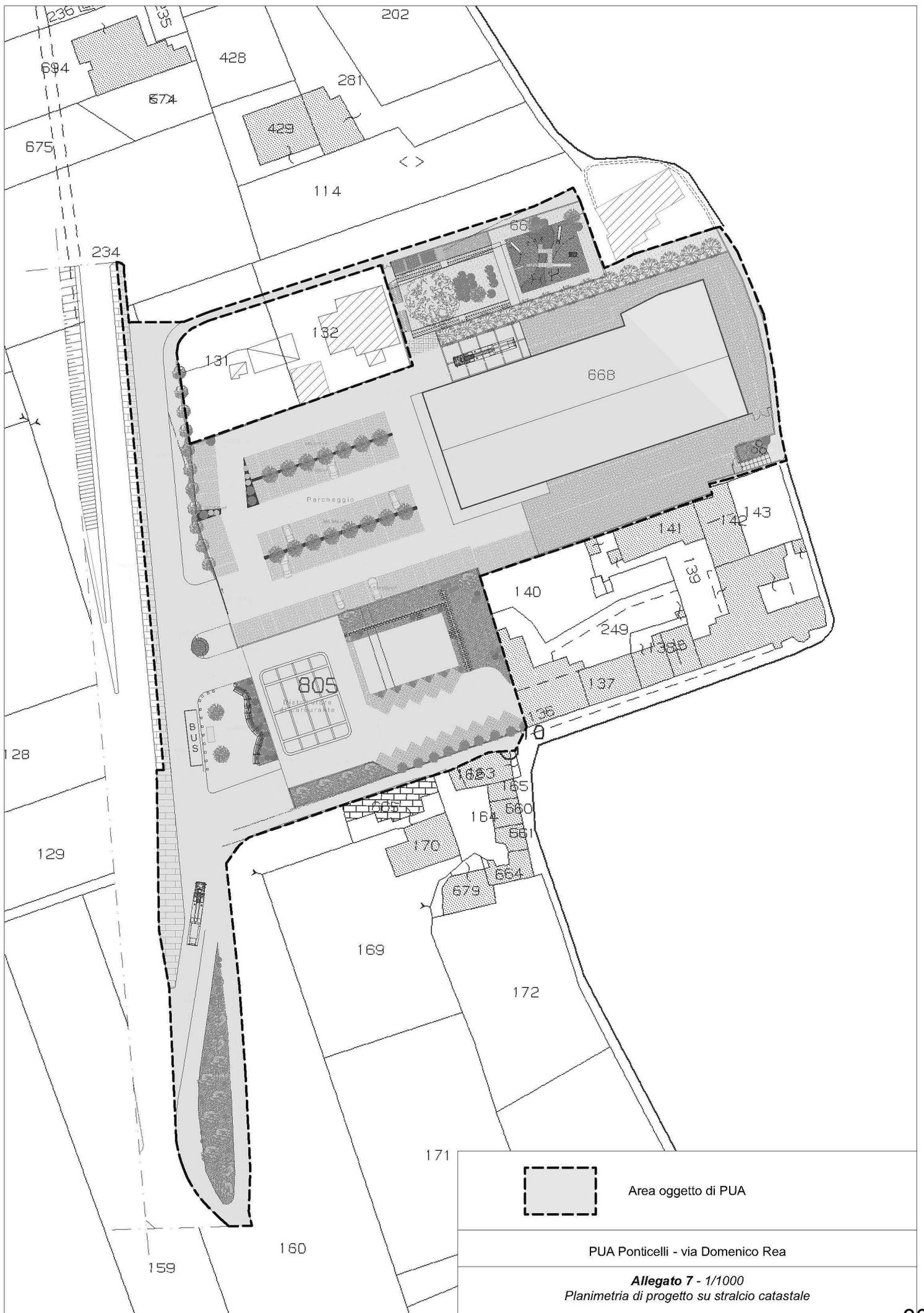
DESTINAZIONE D'USO DELLE SINGOLE PARTICELLE

| | FG. | P.LLA | SUPER. CATASTALE | SUPER. nel PUA | DESTINAZIONE |
|-----------------------------|-----|-------|---|---------------------|--|
| | | | | | D'USO NEL PROGETTO |
| PROPRIETA' PRIVATE | 164 | 668 | 4.548,00 mq | 4.488,00 mq | Media Struttura |
| | 164 | 669 | 177,00 mq | 127,00 mq | Media Struttura Urb. Primaria |
| | 164 | 805 | 2.193,00 mq | 2.193,00 mq | Media Struttura Distributore Urb. Primaria |
| | 164 | 806 | 127,00 mq | 127,00 mq | Media Struttura Distributore |
| | 164 | 807 | 2.066,00 mq | 2.066,00 mq | Media Struttura Distributore |
| SOMMANO | | | | 9.001,00 mq | |
| PROPRIETA' PUBBLICHE | 164 | 130 | 3.410,00 mq | 1.477,00 mq | Urb. Primaria Strada Pubbl. |
| | 164 | 131 | 890,00 mq | 215,00 mq | Urb. Primaria |
| | 164 | 132 | 730,00 mq | 140,00 mq | Urb. Primaria |
| | 164 | 160 | 6.180,00 mq | 1.058,00 mq | Urb. Primaria Strada Pubbl. |
| | - | - | superficie ricadente nella sede stradale a cui non risulta assegnata particella | 66,00 mq | Urb. Primaria |
| SOMMANO | | | | 2.956,00 mq | |
| TOTALE PUA | | | | 11.957,00 mq | |

- Confine PUA
-  Area della Media Struttura di Vendita
-  Area del Distributore di Carburante
-  Strada Pubblica ed Urbanizzazione Primaria

PUA Ponticelli - via Domenico Rea

Allegato 6 - 1/1000
Destinazioni d'uso delle singole particelle



Area oggetto di PUA

PUA Ponticelli - via Domenico Rea

Allegato 7 - 1/1000
 Planimetria di progetto su stralcio catastale